

**SECONDA PROVA**  
**LICEO LINGUISTICO**  
**ESAME DI STATO AS 2022 2023**  
**QUADRI DI RIFERIMENTO**

# PREMESSA

Nota ministeriale n.2860-30.12.2022

Dopo gli anni della pandemia l'Esame di Stato ritorna nella configurazione ordinaria secondo le disposizioni vigenti (capo III del D. Lgs 62/17) sia pure con leggere modifiche

## Capo III D.LGS 62-2017

### SECONDA PROVA

4. La seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo.
5. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definiti, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e Linee guida, i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove di cui ai commi 3 e 4, in modo da privilegiare, per ciascuna disciplina, i nuclei tematici fondamentali.
6. Al fine di uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame, con il decreto di cui al comma 5, sono definite le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi previsti dall'articolo 18, comma 2, relativamente alle prove di cui ai commi 3 e 4. Le griglie di valutazione consentono di rilevare le conoscenze e le abilità acquisite dai candidati e le competenze nell'impiego dei contenuti disciplinari.
7. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono individuate annualmente, entro il mese di gennaio, le discipline oggetto della seconda prova, nell'ambito delle materie caratterizzanti i percorsi di studio, l'eventuale disciplina oggetto di una terza prova scritta per specifici indirizzi di studio e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio di cui al comma 9.

# QUADRI DI RIFERIMENTO

## ART.17 C.5 e 6 D.LGS 62-2017

D.M. 769 del 26 novembre 2018

I quadri di riferimento sono stati predisposti in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le Linee Guida.

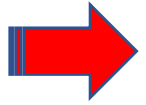
Le Linee Guida hanno introdotto una sistematizzazione all'impianto disciplinare di ogni percorso di studio e ne hanno delineato i profili in uscita (ovvero, quali specifiche competenze sono previste al termine del quinquennio).

### **I Quadri di riferimento forniscono indicazioni che riguardano**

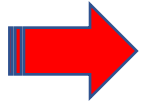
- strutturazione e caratteristiche delle prove
- nuclei tematici fondamentali
- obiettivi delle prove
- valutazione delle prove

## Alcune riflessioni di fondo...

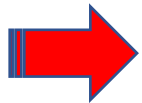
### Cambiamenti del percorso normativo del nostro sistema di formazione...



Un nuovo sguardo sulla formazione con l'intento di innovare per produrre livelli di qualità elevati spendibili a livello locale, nazionale, europeo, internazionale.



Indicazioni nazionali e linee guida come strumenti funzionali alla realizzazione di competenze in un sistema integrato.



Dalla logica del programma e della programmazione alla logica della costruzione di un percorso formativo per competenze.

## Breve excursus

**Anni 70** – programmazione (Decreti delegati – L.517/77)

Dal programma alla programmazione.

Concezione focalizzata sulle dimensioni logico-cognitive.

Il processo di apprendimento è concepito come un processo sequenziale e lineare, diacronico, secondo una visione tassonomica: gradualità dello sviluppo cognitivo – gradualità degli apprendimenti secondo obiettivi corrispondenti alle fasi di sviluppo cognitivo in vista di obiettivi definiti come generalmente raggiungibili.

**FOCUS su aspetti cognitivi.**

## Breve excursus

**Anni 90** Nuovi input – concezione della mente reticolare – costruttivismo – sfida della complessità

La società della conoscenza richiede un salto in avanti verso la formazione di persone competenti, in grado di esprimere un ruolo proattivo nella realtà sociale, interpersonale, professionale. Il curriculum si apre alle dimensioni trasversali, metacognitive. Il contesto formativo richiede una intenzionalità nella costruzione di occasioni di apprendimento aperte alle dimensioni informali e non formali, non limitate agli aspetti formali.

L'apprendimento assume il senso di un processo dinamico, frutto di continue modificazioni di schemi mentali e modelli rigidi, con un nuovo approccio integrato che accoglie **nuovi paradigmi epistemici**.

In sintesi:

- i saperi non sono ordinati gerarchicamente
- il pensiero non può essere ridotto a un semplice processo lineare di tipo logico-deduttivo
- la conoscenza ha una dimensione multidimensionale
- visione olistica e sistemica della persona mente-corpo-razionalità-emotività
- le intelligenze hanno dimensioni multiple (Gardner)
- circolarità dei processi di apprendimento

**Focus: che cosa è in grado di fare l\* student\* con le proprie conoscenze?**

# Breve excursus

## Anni 2000 – Autonomia scolastica

I documenti strategici (es. Pof ) si pongono come strumenti operativi per fornire significato ai processi di insegnamento/apprendimento.

Prassi didattiche basate su metodologie attive e cooperative che sviluppino nuovi approcci: studio di caso, problem solving, learning by doing, in grado di stimolare e avviare processi di:

Riflessione

Esplorazione

Ipotesi

Condivisione

Contestualizzazione

Input dall'UE per la costruzione di cittadini consapevolmente competenti

Competenze chiave (Trattato Lisbona - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2006)

Lifelong learning

Certificazioni dei percorsi formativi

Mobilità

### Focus:

**Apprendimento significativo = apprendimento che dura nel tempo perché i concetti sviluppati sono stati utilizzati in modo funzionale in contesti operativi costruendo competenze permanenti.**

**Che cosa è in grado di fare l\* student\* con quello che sa?**



## **IN AMBITO LINGUISTICO**

- Nuovi approcci basati su dimensioni comunicative e di interazione culturale
- Nuove metodologie di insegnamento/apprendimento
- Accordi intergovernativi a sostegno di specifici percorsi di studio che valorizzano il bilinguismo

# APPROCCIO INTEGRATO IN AMBITO LINGUISTICO

Anni 90 David Marsh e Anne Maljers

CLIL = *Content and Language Integrated Learning*, **apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare.**

Prende avvio da studi e sperimentazioni condotte in paesi europei ed extraeuropei.

Accoglie l'esigenza emergente di uno sguardo più ampio sulla formazione delle competenze linguistiche.

La competenza linguistica in lingua straniera è definita una **dimensione chiave** per la **modernizzazione** dei sistemi di istruzione europei.

La metodologia CLIL è considerata il motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricula scolastici.

# APPROCCIO INTEGRATO IN AMBITO LINGUISTICO

## Il CLIL in Italia...

**2010** La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani. Nel **Liceo Linguistico** è obbligatorio lo studio **CLIL** di **due discipline non linguistiche in due lingue diverse**. Nel terzo anno del corso di studi si impartisce l'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera, mentre nel quarto e quinto anno vengono insegnate due discipline non linguistiche in due lingue straniere.

**2015** la Legge 107, c.7, inserisce il CLIL tra gli obiettivi formativi prioritari del nostro sistema scolastico italiano: **primo obiettivo**

*Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning [CLIL];*

Livello richiesto per la docenza: competenza linguistica livello C1 associata ad una competenza metodologica-didattica acquisita con apposito corso di formazione ministeriale.

# APPROCCIO INTEGRATO IN AMBITO LINGUISTICO – PARLIAMO ANCORA DI CLIL

La metodologia, in lingue diverse dall'inglese, si pone come uno strumento potenzialmente efficace per la valorizzazione e la promozione del plurilinguismo in contesto scolastico, in linea con le indicazioni sovranazionali.

## Metodologia delle 4 C:

**CONTENUTO:** conoscenze relative alle discipline non linguistiche e a competenze crosscurricolari (saper fare –saper imparare)

**COMUNICAZIONE:** non solo accuracy ma anche fluency.

**COGNIZIONE:** attivazione di processi di pensiero produttivi (pensare-apprendere-riflettere)

**CULTURA:** promozione di modelli mentali aperti all'interazione transculturale



Opportunità per la costruzione di percorsi formativi crosscurricolari tra docenti di lingua inglese e docenti di discipline non linguistiche che applicano la metodologia CLIL.

Attivazione di importanti dimensioni dei processi di apprendimento: pensiero critico – motivazione – sviluppo di ottiche psicopedagogiche comparative tra sistemi simbolico culturali diversi.

Evidente contributo all'innovazione metodologica della didattica disciplinare.



Parziale sistematizzazione del CLIL nei percorsi formativi scolastici.

Integrazione e bilanciamento tra lingua e contenuti: individuazione modalità più efficaci.

Formazione linguistico-metodologica CLIL dei docenti.

Necessità di una maggiore e migliore valorizzazione della collaborazione tra docente CLIL e docente di lingua inglese in ottica *team-teaching*.

# APPROCCIO INTEGRATO IN AMBITO LINGUISTICO

Accordi intergovernativi

AbiBac

BachiBac

**EsaBac**

## CERTILINGUA

- Progetto promosso dall'anno scolastico 2011/2012 dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici .
- Fornisce l'Attestato "CertiLingua®, Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali", nato in ambito di cooperazione transfrontaliera per soddisfare l'esigenza di una attestazione internazionale di supporto al plurilinguismo e alla mobilità degli studenti.
- Rilasciato dai singoli Uffici Scolastici Regionali, previa verifica da parte di un Comitato di Valutazione e Validazione nominato dal Miur, CertiLingua® attesta la capacità del diplomato di interagire in un contesto internazionale in due o più lingue, oltre la lingua madre.

<https://usr.istruzioneelombardia.gov.it/wp-content/uploads/2019/06/ALL-1-Compendium-CertiLingua.pdf>

## **QUADRI DI RIFERIMENTO (ART.17 C.5 e 6 D.LGS 62-2017)**

**D.M.769/2018:** I Quadri di riferimento sono coerenti con le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida, le quali, in relazione a ciascun percorso di studio, definiscono le competenze attese in esito al percorso stesso e quindi sottese alla prove d'esame, declinate per i licei in obiettivi specifici di apprendimento e per gli istituti tecnici e professionali in risultati di apprendimento (ulteriormente declinati in conoscenze e abilità). I Quadri di riferimento hanno la funzione di sistematizzare l'impianto disciplinare e chiariscono i criteri e gli obiettivi in base ai quali saranno "costruite" le prove di esame.

In particolare, i Quadri di riferimento forniscono indicazioni relative:

- alle caratteristiche e alla struttura delle prove d'esame;
- ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi delle prove;
- alla valutazione delle prove.

### **Liceo Linguistico**

#### **Indicazioni Nazionali (Articolo 6 del DPR 89/2010)**

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida l\* student\* ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse .

**Il percorso del liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3.**

## **Nuclei tematici fondamentali**

per ogni disciplina caratterizzante sono indicati i nodi concettuali di base.

I nodi concettuali di base costituiscono i contenuti irrinunciabili per il perseguimento dei risultati di apprendimento di ciascun profilo.

Sono scelti in coerenza con Indicazioni Nazionali e Linee Guida.

Non si riferiscono solo all'ultimo anno di corso.

Si evidenzia che i Quadri di riferimento sono coerenti con le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida, le quali, in relazione a ciascun percorso di studio, definiscono le competenze attese in esito al percorso stesso e quindi sottese alle prove d'esame, declinate per i licei in obiettivi specifici di apprendimento e per gli istituti tecnici e professionali in risultati di apprendimento (ulteriormente declinati in conoscenze e abilità). I Quadri di riferimento hanno la funzione di sistematizzare l'impianto disciplinare e chiariscono i criteri e gli obiettivi in base ai quali saranno "costruite" le prove di esame. In particolare, i Quadri di riferimento forniscono indicazioni relative:

- alle caratteristiche e alla struttura delle prove d'esame;
- ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi delle prove;
- alla valutazione delle prove



# Nuclei tematici fondamentali liceo linguistico

## **LINGUA**

Ortografia

Fonetica

Grammatica

Sintassi

Lessico

Funzioni comunicative

Modelli di interazione sociale

Aspetti socio-linguistici

Tipologie e generi testuali

## **CULTURA**

Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

**D.M.11 – 25 GENNAIO 2023**

**INDIRIZZO: LI04 LINGUISTICO**

**TITOLO DI STUDIO: LICEO LINGUISTICO**

**PRIMA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL**

**COMMISSARIO ESTERNO:**

1) LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

(\*)

**SECONDA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL  
COMMISSARIO INTERNO:**

**- LINGUA E CULTURA STRANIERA 1**

**ALTRE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI  
ESTERNI:**

**2) LINGUA E CULTURA STRANIERA 2**

**3) FISICA**

## LA SECONDA PROVA SCRITTA

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La prova si articola in due parti:

a)

-comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1000 parole (10% in più o in meno) testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (

-risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.

b)

produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.

### **Obiettivi della seconda prova**

- Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

## TESTO COMPrensIONE

Caratteristiche:

1000 parole complessive per i due testi

10% in più o in meno

2 testi non necessariamente della medesima lunghezza

In presenza di testo poetico il numero complessivo di parole può essere inferiore

15 domande aperte e/o chiuse

Domande a livello referenziale, di comprensione, con espliciti riferimenti testuali.

Domande a livello inferenziale, rivolte alla interpretazione del testo per produrre inferenze e/o deduzioni.

## **COMPETENZE PREVISTE**

**Individuare** il tema primario e gli aspetti secondari

**Essere in grado di cogliere** specifiche informazioni in una data situazione comunicativa nel testo proposto

**Comprendere** punto di vista e tono dell'autore

**Comprendere** la finalità del messaggio

### **Riflessione di fondo**

sui nodi linguistici ritenuti più significativi e necessari per una decodifica corretta del testo in esame.

**Identificare** elementi di coerenza e coesione testuale

**Comprendere** la struttura organizzativa del testo

**Individuare, comprendere ed esplicitare** gli elementi stilistici o retorici

**Riflettere** e interpretare le intenzioni dell'Autore

**Esprimere** una breve argomentazione sulla interpretazione e/o eventuale approfondimento del testo.

# PRODUZIONE SCRITTA

In base alle richieste della traccia la produzione scritta è orientata a fornire informazioni, esprimere opinioni e confrontarle con altri punti di vista, argomentare esemplificando, trarre conclusioni/considerazioni finali.

## Elementi

- Chiarezza e coerenza nell'argomentazione
- Correttezza linguistica
- Qualità delle strutture grammaticali e sintattiche utilizzate
- Lessico vario e pertinente

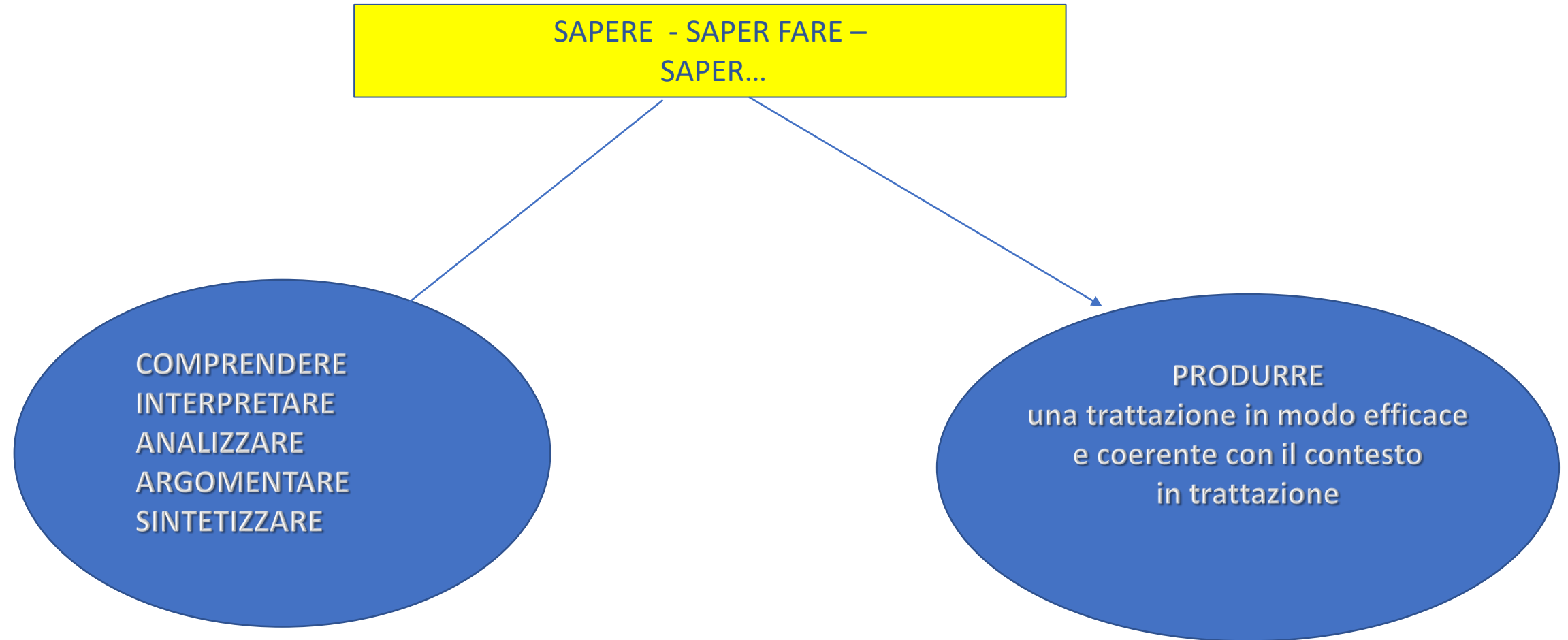
# VALUTAZIONE

Come da griglia ministeriale:

<b>Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i></b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Comprensione del testo	5
Interpretazione del testo	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5

# Strategie possibili per un apprendimento funzionale

## Competenze richieste





# Strategie possibili per un apprendimento funzionale

## CONSAPEVOLEZZA

- ➔ competenze che occorre dimostrare di avere acquisito
- ➔ strutturazione globale e analitica della prova
- ➔ risorse da mobilitare e sulle operazioni concettuali necessarie al raggiungimento degli obiettivi secondo le richieste della prova
- ➔ Conoscere i quadri di riferimento  
Quali obiettivi? Quali nuclei tematici? Quali competenze sono richieste?

## TEMPO

Calcolare il tempo necessario per lo svolgimento della prova pianificando attentamente le fasi di lavoro necessarie alla produzione finale, valutando attentamente il rapporto tra processo/prodotto/tempo a disposizione.

Saper gestire il tempo è una strategia efficace nella regolazione dell'emozione anche la fine di prevenire effetti di ansia, frustrazione, perdita di autostima, a seguito di un mancato equilibrio tra la quantità di tempo, e il modo in cui viene utilizzato, e il risultato ottenuto.

## **SIMULAZIONE**

Simulare il *clima* e il *contesto*.

Partecipare alle simulazioni

Utilizzare le prove ministeriali degli anni precedenti

Allenarsi con le mappe concettuali

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento  
della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO LINGUISTICO  
CODICE LI04

**Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1**

**Caratteristiche della prova d'esame**

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La prova si articola in due parti:

- comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1.000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.

Durata della prova: da quattro a sei ore.

**Nuclei tematici fondamentali**

**LINGUA**

Ortografia  
Fonetica  
Grammatica  
Sintassi  
Lessico  
Funzioni comunicative  
Modelli di interazione sociale  
Aspetti socio-linguistici  
Tipologie e generi testuali

**CULTURA**

Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

**Obiettivi della seconda prova**

- Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del testo	5
Interpretazione del testo	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5

**Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 2**

**Caratteristiche della prova d'esame**

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La prova si articola in due parti:

- comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.

Durata della prova: da quattro a sei ore.

**Nuclei tematici fondamentali**

**LINGUA**

Ortografia  
Fonetica  
Grammatica  
Sintassi  
Lessico  
Funzioni comunicative  
Modelli di interazione sociale  
Aspetti socio-linguistici  
Tipologie e generi testuali

**CULTURA**

Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

**Obiettivi della seconda prova**

- Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del testo	5
Interpretazione del testo	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5

**Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3**

**Caratteristiche della prova d'esame**

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La prova si articola in due parti:

- comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 700 parole (10% in più o in meno) con risposte a 10 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 150 parole.

Durata della prova: da quattro a sei ore.

**Nuclei tematici fondamentali**

**LINGUA**

Ortografia  
Fonetica  
Grammatica  
Sintassi  
Lessico  
Funzioni comunicative  
Modelli di interazione sociale  
Aspetti socio-linguistici  
Tipologie e generi testuali

**CULTURA**

Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

**Obiettivi della seconda prova**

- Comprendere e analizzare testi scritti di diverse tipologie e generi di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici).
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare il proprio punto di vista.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del testo	5
Analisi del testo	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5

Nel caso in cui la seconda prova verta su due lingue straniere, per le quali rimane valido il rispettivo Quadro di Riferimento, i testi di comprensione scritta saranno proposti uno in una lingua e uno nell'altra, così come le tracce per la produzione scritta saranno proposte per lo svolgimento, una in una lingua e una nell'altra.

## Bibliografia di riferimento:

L.517/77  
D.L.89/2010  
L.107/2015  
D.Lgs 13 aprile 2017 n. 62  
D.M. n.769 /2018  
Nota ministeriale n.2860-30.12.2022  
D.M. 11 – 25 gennaio 2023  
O.M.45/2023

Materiali e pubblicazioni ministeriali sull'Esame di Stato introdotto dal D.Lgs 62/2017

D. Saccardo *La seconda prova di Lingua Straniera nell' Esame di Stato del secondo ciclo nel quadro delineato dal D.Lgs. 62/2017* - sito USR E.R.

P. E. Balboni *Le sfide di Babele, insegnare le lingue nelle società complesse* Utet, 2002

F. Caon *Dall'analisi testuale alla competenza comunicativa nella fruizione di testi letterari* in Elle vol.2.n.2 luglio 2013 ED. Ca'Foscari

I. Summa L. De Simone *Progettare un curriculum per competenze* Euroedizioni Torino 2018

Compendium Certilingua USR Lombardia Traduzione e adattamento a cura di: Gisella Langé, Alessandra Antonini, Antonietta Centolanzze, Maria Deserio, Antonella Gambacorta, Maria Agnese Leopardi, Elisabetta Marcheselli. Hannover, 2018 Roma, 2019 <https://usr.istruzioneelombardia.gov.it/wp-content/uploads/2019/06/ALL-1-Compendium-CertiLingua.pdf>